

**TRACCE DELLE PROVE ESAME DI
ESPERTO CONTABILE
I SESSIONE 2013**

**I
PROVASCRIPTA**

Traccia n. 1

Il candidato descriva le problematiche contabili e fiscali sulle opere in corso di lavorazione.

Traccia n. 2 *

Il candidato presenti sinteticamente il tema della Corporate Governace soffermandosi, in particolare, sulle distanze tra soggetto economico e giuridico.

Traccia n. 3

Il candidato presenti le problematiche e la portata dei metodi di valutazione del valore economico del capitale.

**II
PROVA SCRITTA**

Traccia n. 1

Il candidato parli dell'impresa familiare

Traccia n. 2*

Il candidato parli della disciplina giuridica del recesso del socio nella s.r.l.

Traccia n. 3

Il candidato parli dei principi di inerenza e competenza del reddito di impresa.

**III
PROVA PRATICA**

Il 15/01 Sabrina Rolle costituisce un'impresa apportando denaro contante per 2.000 euro, un assegno circolare di 96.000 euro, un computer valutato 1.000 euro, arredamento valutato 2.500 euro e un fabbricato valutato 180.000 euro.

Il 18/01 la titolare deposita l'assegno sul conto corrente aperto presso la banca Unicredit.

Successivamente l'impresa compie le seguenti operazioni:

24/01: ricevuta fattura n. 24 dal commercialista dottor Giorgio Berti, che ha curato le pratiche per la costituzione dell'impresa; la fattura espone onorari di 800 euro (contributo Cassa di previdenza 4%, IVA 21%, ritenuta fiscale 20%) e il recupero di costi documentati di 1.500 euro; la fattura è regolata lo stesso giorno con bonifico bancario (commissione 2,50 euro);

27/01: ricevuta della Bincar spa fattura n. 28 per l'acquisto di un automezzo di 30.000 euro + IVA; in fattura sono addebitati costi di immatricolazione di 1.000 euro (esclusi da IVA); il regolamento avviene $\frac{1}{2}$ con assegno bancario e $\frac{1}{2}$ con pagherò a due mesi aumentato di interessi al tasso 4% esposti in fattura;

29/01: ricevuta della Telecom spa fattura n. 89 per 200 euro + IVA, con addebito anche di 250 euro per cauzione; regolamento mediante disposizione di addebito in c/c bancario;

30/01: ottenuto dalla banca assegno circolare di 2.420 euro intestato al fornitore Rossi per acconto su acquisto merci;

31/01: inviato l'assegno circolare al fornitore Rossi;

02/02: ricevuta fattura n. 34 dal fornitore Rossi relativa all'acconto;

04/02: ricevuto assegno dal cliente Belli di 3.630 euro per acconto su vendita merci;

05/02: depositato assegno sul c/c bancario ed emessa fattura n. 1 sul cliente Belli relativa all'acconto;

06/02: ricevuta fattura n. 15 dalla Newedil spa per lavori di ristrutturazione del fabbricato per 5120 euro + IVA; la fattura è regolata con assegno bancario di 6.190 euro;

13/02: ricevuta fattura n. 45 dal fornitore Rossi relativa all'acquisto di merci per 35.000 euro + IVA; in fattura sono esposti costi di trasporto anticipati dal fornitore al vettore Velox per 200 euro + IVA come da fattura n. 105;

15/02: restituite merci difettose al fornitore Rossi per 2.500 euro;

16/02: versata a mezzo banca la ritenuta fiscale per la fattura del commercialista;

16/02: emessa fattura n. 2 su Belli relativa alla vendita di merci per 20.000 euro + IVA, consegna franco partenza; costi di trasporto addebitati forfaitariamente 180 euro, regolamento $\frac{1}{2}$ con assegno bancario in forma libera e $\frac{1}{2}$ con pagherò cambiario;

18/02: ricevuta dal fornitore Rossi nota di accredito n. 6 con variazione IVA, relativa alle merci rese; il saldo della fattura avviene mediante girata dell'assegno bancario ricevuto dal cliente Belli e per il rimanente con Ri.Ba. a 30 giorni;

19/02: ricevuta fattura n. 25 dalla Carrozzeria Mieli relativa a costi di manutenzione dell'automezzo per 800 euro + IVA, la fattura è regolata in giornata con denaro contante;

25/02: emessa fattura n. 3 sul cliente Giotto per vendita di merci franco partenza per 18.000 euro + IVA; il trasporto eseguito dal vettore Fast spa è documentato da fattura n. 67 di 250 euro + IVA, regolata in giornata con denaro contante ed addebitata in fattura;

28/02: emessa nota di accredito con variazione IVA n. 1 a favore del cliente Giotto per 600 euro, per abbuono concesso su merci difettose;

05/03: regolata fattura n. 3 $\frac{1}{2}$ con bonifico bancario ed $\frac{1}{2}$ con Ri.Ba. a 60 giorni.

Presentare:

- a. *La parte tabellare delle fatture n. 24 del commercialista dottor Giorgio Berti n. 28 della Bincar spa e n. 45 dell'impresa Rossi;*
- b. *Le scritture in P.D. (libro giornale e conti di mastro) delle operazioni sopra riportate;*
- c. *La situazione contabile scissa nella Situazione patrimoniale e nella Situazione economica, inserendo il saldo di tutti i conti di mastro utilizzati ed il saldo economico (positivo o negativo).*

Il data 15/01/n0 si costituisce la Pria spa con capitale sociale formato da 50.000 azioni dal valore nominale di 10 euro, così sottoscritte:

- 20.000 azioni con conferimento in denaro;
- 15.000 azioni con conferimento di un fabbricato valutato 150.000 euro;
- 5.000 azioni con conferimento di merci valutate 50.000 euro;
- 10.000 azioni con conferimento di un credito del valore nominale di 100.000 euro, di cui è garantito il buon fine, scadente il 20/01.

Dopo aver depositato lo stesso giorno l'importo legale nel c/c bancario vincolato, la società riscuote a mezzo banca il credito, il cui importo è accreditato sul c/c con valuta 21/01.

Il 25/01 gli amministratori richiamano il 50% dei versamenti in denaro; il versamento viene eseguito dagli azionisti con bonifici bancari, accreditati con valuta 3/02.

Il 6/02, terminata la procedura della costituzione, la società riceve e paga in giornata con bonifico bancario la parcella del notaio, che espone onorari per 4.000 euro e costi documentati per 1.800 euro; la commissione trattenuta dalla banca è di 2 euro.

In data 10/02 gli amministratori procedono allo svincolo del deposito legale, con interessi al tasso lordo 2% (ritenuta fiscale 20%), versando l'intero importo sul c/c.

Il richiamo del residuo dovuto avviene in data 28/02, con accredito sul c/c bancario, valuta 18/03.

Al 31/12, dopo aver ammortizzato del 20% i costi di impianto, si rileva un utile netto d'esercizio di 52.000 euro, che il 10/03/n+1 è così ripartito:

- la misura di legge alla riserva ordinaria;
- 3% alla riserva statutaria;
- il residuo agli azionisti, dopo aver accantonato alla riserva straordinaria l'importo necessario a coprire i costi di impianto da ammortizzare (arrotondamento a 1 centesimo di euro). Il pagamento dei dividendi avviene a mezzo banca in data 31/03, tenendo conto che 12.000 azioni sono possedute da nettisti (ritenuta fiscale 20%).

Al 31/12/n5, nella situazione contabile della società sono presenti i seguenti conti di patrimonio netto:

Capitale sociale	500.000
Riserva legale	15.200
Riserva statutaria	9.120
Riserva straordinaria	15.800
Utili a nuovo	450
Perdita d'esercizio	20.250

Il 31/01/n6 l'assemblea delibera di coprire parzialmente la perdita dell'esercizio precedente con gli Utili a nuovo e la Riserva straordinaria, rinviando la perdita residua.

Al 31/12/n6, persistendo le condizioni sfavorevoli del mercato, si rileva una perdita d'esercizio di 60.000 euro.

Con delibera 20/01/n7, l'assemblea straordinaria decide di coprire la perdita in sospeso e la perdita d'esercizio precedente, riducendo il valore nominale delle azioni a 9 euro e utilizzando interamente la Riserva statutaria e per la differenza la Riserva legale.

Al 31/12/n7 si rileva un utile d'esercizio di 68.000 euro, accantonato il 31/01/n8 alla Riserva legale (5%) e alla Riserva statutaria (3%) e per la differenza alla Riserva straordinaria. In pari data l'assemblea straordinaria delibera di aumentare il capitale sociale contro capitalizzazione della Riserva straordinaria e contemporaneo aumento del valore nominale delle azioni da 9 a 10 euro. In previsione di un piano di espansione degli investimenti, viene inoltre deliberato in data 20/02/n8 un aumento a pagamento del capitale sociale, con l'emissione di 20000 azioni da offrire in opzione agli azionisti al prezzo di 10,70 euro, di cui 0,50 a titolo di soprapprezzo e 0,20 euro a titolo di conguaglio utili in corso. Tutte le azioni sono sottoscritte in contanti ed in data 28/02 gli azionisti effettuano presso la banca i versamenti di legge più l'intero soprapprezzo ed il conguaglio utili.

Il 25/03 l'aumento del capitale sociale è iscritto nel Registro delle imprese; gli azionisti procedono ai versamenti residui per liberare interamente le azioni di nuova emissione.

Presenta:

- la parte tabellare della parcella del notaio ed il progetto di riparto dell'utile;
- i calcoli ordinatamente esposti relativi alle operazioni suddette;
- le scritture in P.D. relative a quanto sopra indicato;
- un prospetto che evidenzia la composizione del patrimonio netto prima e dopo l'aumento del capitale sociale gratuito ed a pagamento.

La situazione contabile dell'impresa Giorgio Gabbi al 31/12/n, prima delle scritture di assestamento, presenta, tra gli altri, i seguenti conti:

Situazione contabile al 31/12/n		
Denominazione dei conti	Eccedenze	
	Dare	Avere
Costi di impianto	8.000,00	
Fondo ammortamento costi di impianto		3.200,00
Fabbricati	120.000,00	
Attrezzature commerciali	15.000,00	
Macchine d'ufficio	6.000,00	
Arredamento	5.000,00	
Automezzi	50.000,00	
Fondo ammortamento costi di fabbricati		30.000,00
Fondo ammortamento attrezzature commerciali		6.000,00
Fondo ammortamento macchine d'ufficio		2.000,00
Fondo ammortamento arredamento		3.000,00
Fondo ammortamento automezzi		12.500,00
Crediti v/clienti	58.000,00	
Cambiali attive	9.000,00	
Fondi rischi su crediti		2.500,00
Debiti per TFR		26.000,00
Mutui passivi		48.000,00
Fitti Attivi		5.400,00
Assicurazioni	3.650,00	
Salari e stipendi	82.350,00	

Al 31/12 si effettuano le seguenti operazioni di assestamento:

- a. ammortizzati i costi di impianto per la terza quota costante (durata dell'ammortamento 5 anni);
- b. ammortizzati i fabbricati del 3% (valore del terreno su cui è edificato il fabbricato 40.000 euro), le attrezzature commerciali del 18%, le macchine d'ufficio del 20%, l'arredamento del 15% e gli automezzi del 25%;
- c. stralciato un credito inesigibile verso clienti sorto nel precedente esercizio di 1.200 euro; stimata una perdita del 25% su un credito verso clienti di 15.000 euro; adeguato il fondo rischi su crediti al 4% dei crediti commerciali;
- d. sul mutuo passivo maturano interessi al tasso 4,50% da pagare posticipatamente in data 01/03 e 01/09 di ogni anno;
- e. il premio annuo di assicurazione di 3.650 euro è stato pagato in via anticipata il 20/10;
- f. concessa il 16/11 una dilazione di 90 giorni su un credito di 5.840 euro; gli interessi, al tasso 5%, saranno riscossi alla scadenza;
- g. il fitto attivo trimestrale di 5.400 euro è stato riscosso in via anticipata in data 01/12;
- h. determinata la quota TFR maturata nell'esercizio, tenendo conto che la variazione dell'indice dei prezzi ISTAT è di 2,5 punti percentuali e che tutti i dipendenti hanno mantenuto il TFR presso l'azienda.

Presentare:

- i calcoli relativi alle operazioni di assestamento;
- le scritture in P.D. (libro giornale);
- la situazione contabile dopo le scritture di assestamento, limitatamente ai conti considerati, divisa in Situazione patrimoniale e Situazione economica.